

NEL 2022 IN CAMPANIA LA RACCOLTA RAEE SCENDE SOTTO LE 20.000 TONNELLATE

Dal Rapporto regionale del Centro di Coordinamento RAEE emerge che lo scorso anno la raccolta campana è stata di poco 19.197 tonnellate, in contrazione del 7,1% rispetto al 2021. Si riduce (-5,9%) anche il dato pro capite che con 3,41 kg/ab è il più basso d'Italia. Il valore pro capite della provincia di Caserta (5,96 kg/ab) è l'unico al di sopra di quello del Sud Italia (5,15 kg/ab), ma si ferma sotto quello nazionale (6,12 kg/ab)

Milano, 8 marzo 2023 – Nel 2022 la **Campania** ha raccolto **19.197 tonnellate di rifiuti da apparecchiature elettriche ed elettroniche (RAEE)**. È quanto emerge dal **Rapporto regionale sui rifiuti tecnologici** realizzato dal **Centro di Coordinamento RAEE**, l'organismo che sintetizza i risultati ufficiali conseguiti da tutti i Sistemi Collettivi che si occupano del ritiro presso i centri di raccolta e i luoghi di raggruppamento organizzati dalla distribuzione e della gestione dei rifiuti tecnologici in Italia.

Il **risultato è in flessione del 7,1%** rispetto al 2021, pur rispecchiando l'andamento complessivo del Paese risulta peggiore sia rispetto alla media nazionale (-6,2%) sia al trend decrescente, ma molto più contenuto, della macroarea Sud Italia (-1,1%). Per questo motivo, la Campania perde un posto nella classifica nazionale per volumi di raccolta complessivi e si posiziona in nona posizione.

La contrazione nella raccolta si riflette sul **dato pro capite** che registra una **flessione del 5,9%** per un totale di **3,41 kg per abitante**. Si acuisce pertanto il divario con il resto del Paese che mediamente raccoglie 6,12 kg/ab e la regione si conferma ancora una volta all'ultimo posto nel ranking nazionale.

Il calo dei volumi di RAEE regionali interessa tutti e cinque i raggruppamenti nei quali vengono suddivisi e raccolti i rifiuti tecnologici.

La raccolta di **freddo e clima (R1)** perde 748 tonnellate rispetto al 2021 (-8,8%) e scende a 7.789 tonnellate. Il trend è peggiore rispetto all'andamento medio del Sud Italia che registra una contrazione dell'1,5%. A determinare il risultato concorrono le performance negative di tutte le province campane, seppur con andamenti differenti: se Salerno registra una leggera flessione (-0,5%), Avellino perde il 4,3%, Napoli il 4,5%, molto male fanno Caserta (-19,2%) e Benevento (18,2%).

Cala del 9,7% la **raccolta di grandi bianchi (R2)** per un totale di 2.649 tonnellate, anche in questo caso a impattare sul risultato sono le flessioni a doppia cifra della provincia di Napoli (-21,7%) e di Benevento (-19,6%). Crescono invece i volumi delle province di Salerno (+11,3%) e di Avellino (+5,3%).

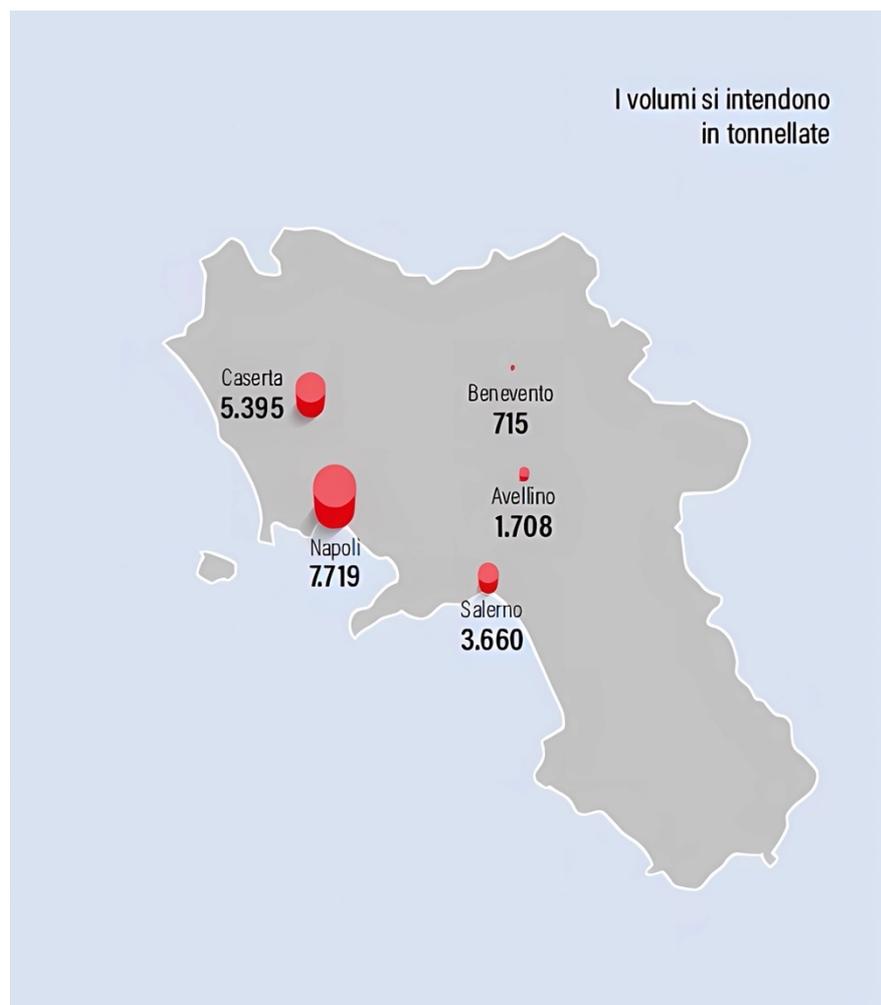
Tv e apparecchi con schermo (R3) si attestano a 6.234 tonnellate, in flessione del 2,6% rispetto al 2021. Nonostante le performance positive delle province di Caserta (+10,7%) e

di Napoli (+10,8%), il venire meno di 565 tonnellate dalla raccolta di Salerno (-32,1%) determina il trend negativo del raggruppamento che risulta in controtendenza rispetto alla media dell'area di riferimento (+4,3%).

Peggiora anche la raccolta di **elettronica di consumo e piccoli elettrodomestici (R4)** che con il -10,1% scende a 2.409 tonnellate. Il risultato risente dei cali importanti delle province di Caserta (-20,5%), di Napoli (-12,9%) e di Benevento (-10,2%), mentre migliora leggermente quella di Avellino (+0,7%), rimane invariata quella di Salerno.

In flessione del 5,8%, ma ben di sotto sia della media nazionale (-9,9%), i volumi di **sorgenti luminose (R5)** per un totale di 116 tonnellate, valore che rimane in ogni caso il quantitativo più elevato raccolto dalle regioni meridionali.

RACCOLTA RAEE PER PROVINCE

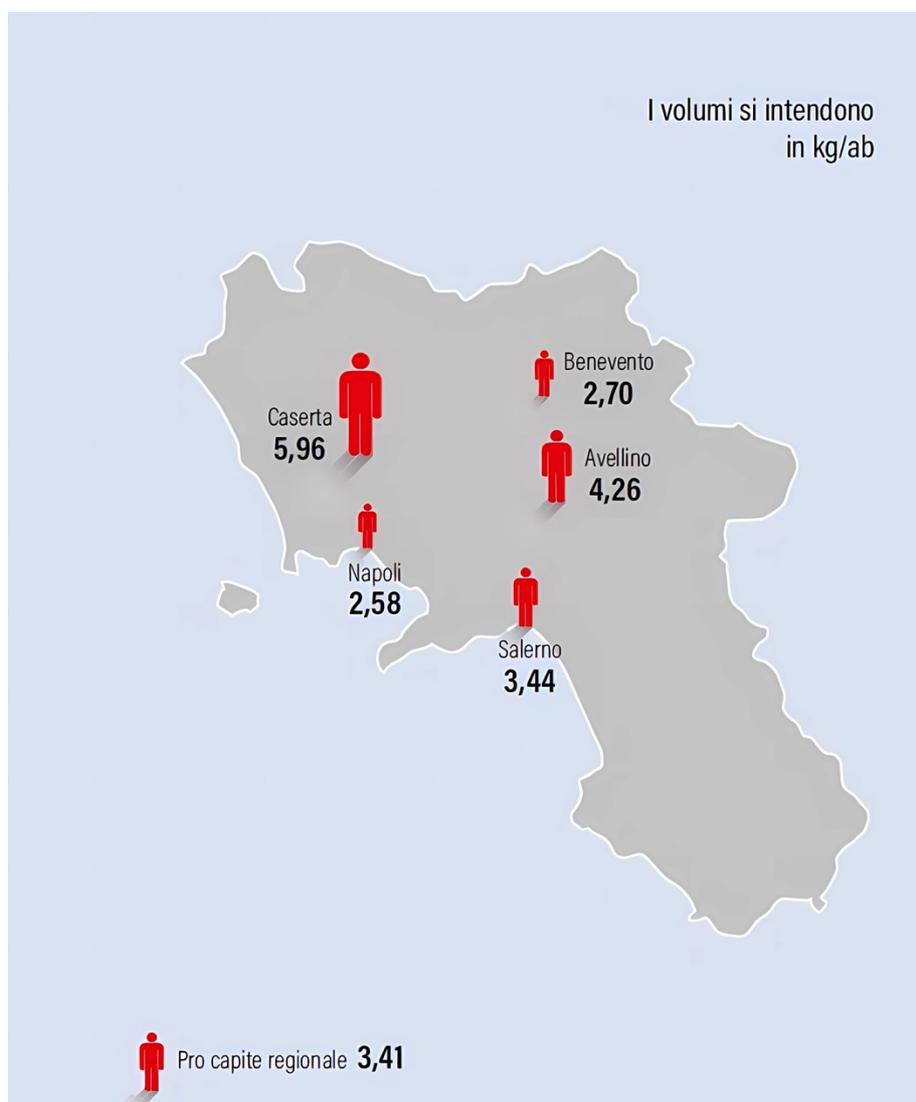


Fonte: Rapporto RAEE Campania 2022 - CdC RAEE

Raccolta pro capite per province

In termini di **raccolta pro capite**, la provincia di **Caserta** è l'unica al di sopra della media dell'area di appartenenza (5,15 kg/ab) con 5,96 kg/ab, ma non più del dato medio nazionale (6,12 kg/ab) a seguito di una flessione del 7,4% rispetto al 2021.

Continuano ad essere distanti dalla raccolta media pro capite del Sud Italia e sempre nella parte bassa della classifica nazionale i valori delle restanti province campane: **Avellino** con 4,26 kg/ab (+1,8%), **Benevento** con 2,7 kg/ab (-8,4%), **Salerno** con 3,44 kg/ab (-11,6%). Ancora una volta **Napoli** spicca per la performance peggiore: con soli 2,58 kg/ab (-3%) è il quarto risultato più basso di tutto il Paese.



Fonte: Rapporto RAEE Campania 2022 - CdC RAEE

*“I dati della raccolta dei RAEE della Campania del 2022 raccontano una continuità nel segno della mancata corretta gestione che permane” commenta **Fabrizio Longoni, direttore generale** del Centro di Coordinamento RAEE. “È facile purtroppo pensare a una gestione illegale diffusa in una regione dove rispetto all’obiettivo posto dalla Comunità Europea del 65% di tasso di ritorno si registrano dati del 10% per il raggruppamento dei grandi bianchi e addirittura del 4% del raggruppamento 4. Con questi risultati non si va da nessuna parte, in un panorama tanto desolato non si riesce a giustificare alcun investimento da parte delle aziende per il trattamento dei RAEE. Nessuna economia circolare reale e virtuosa, che genera posti di lavoro veri e reddito per le famiglie, si potrà mai insediare in una regione dove i dati della raccolta sono di questa portata, dove la totale assenza di controlli favorisce tutte le azioni contro l’ambiente. È ora che chi ha responsabilità dirette su queste attività le eserciti”.*

A questo link <https://bit.ly/RRegRAEE2022> il **Rapporto RAEE 2022 in Campania**

Piattaforma raeitalia.it

Chi fosse interessato ad approfondire ulteriormente questi dati, può avvalersi di raeeitalia.it, il sito che raccoglie i dati sui RAEE gestiti in Italia, dal 2020 ad oggi, messo a disposizione dal Centro di Coordinamento RAEE. La sezione “Raccolta triennio 2020-2022” fotografa il **sistema RAEE anno per anno**, offrendo, nelle pagine interne, diversi dettagli e livelli di approfondimento, dal **dato nazionale** fino a quelli dei **singoli Comuni**. Per monitorare l’andamento dell’anno in corso è stata creata una sezione dedicata con dati aggiornati mese per mese. Tutti i dati sono disponibili per il download.

Centro di Coordinamento RAEE

Il Centro di Coordinamento RAEE è un consorzio di natura privata, gestito e governato dai Sistemi Collettivi sotto la supervisione del Ministero dell’ambiente e della sicurezza energetica e del Ministero delle imprese e del made in Italy. È costituito dai Sistemi Collettivi dei produttori di Apparecchiature Elettriche ed Elettroniche (AEE), in adempimento all’obbligo previsto dal Decreto Legislativo n. 49 del 14 marzo 2014.

Il compito primario del Centro di Coordinamento RAEE è garantire su tutto il territorio nazionale una corretta gestione dei RAEE originati dalla raccolta differenziata, assicurando che tutti i Sistemi Collettivi lavorino con modalità ed in condizioni operative omogenee; il Centro di Coordinamento RAEE stabilisce, inoltre, come devono essere assegnati i centri di raccolta RAEE ai diversi Sistemi Collettivi.

Per maggiori informazioni:

Ufficio Stampa Centro di Coordinamento RAEE

Elena Scandroglio - ufficiostampa@cdcrree.it cell. 3397289422